Comune di
Serravalle a Po

Unione di Comuni lombarda
Mincio Po
Provincia di Mantova

Comune di
Sustinente

UFFICO TECNICO

RICHIESTA DI IDONEITÀ ALLOGGIO

☐ **SERRAVALLE A PO** ☐ **SUSTINENTE**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente in _____ via/piazza _____ n. _____ e-mail/PEC _____ recapito telefonico _____

CHIEDE

il rilascio di idoneità igienico-sanitaria dell'abitazione situata nel Comune di _____

in via_____, n°_____

per:

❑ CARTA DI SOGGIORNO
❑ RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE
❑ PERMESSO DI LAVORO
❑ ALTRO
(specificare):_____
_____

DICHIARA CHE

- l'alloggio è occupato da n°: _____persone;
- nello stesso alloggio saranno alloggiati ulteriori n°_____ persone;
- i vani utili dell'abitazione (soggiorno/pranzo/letto), hanno una altezza media di mt._____;
- **lo scarico fognario dell'abitazione si immette in:**

  ❑ fognatura ❑ subirrigazione
- **l'approvvigionamento idrico dell'abitazione/alloggio avviene tramite:**

  ❑ allaccio alla rete dell'acquedotto Comunale ❑ allaccio a pozzo esistente/nuovo
- **l'approvvigionamento del gas per il piano cottura dell'abitazione/alloggio avviene tramite:**

  ❑ allaccio alla rete del gas comunale ❑ allaccio a bombola del gas
- **la Cucina/Tinello dell'abitazione/alloggio è dotata/o di cappa con impianto aspirante con scarico verso l'esterno:** ❑ SI ❑ NO

- **la cucina/tinello dell'abitazione/alloggio è dotata/o di foro di ventilazione della sezione minima di 25 cmq.:** ❑ SI ❑ NO
- **il riscaldamento dell'abitazione/alloggio avviene tramite:**

  ❑ impianto termico a radiatori/pavimento ❑ termoconvettori ❑ centralizzato

  ❑ autonomo ❑ altro _____ ❑ non presente

  ❑ tipo di combustibile _____
- **tutti i vani fruiscono di illuminazione naturale diretta:**

  ❑ SI ❑ NO
- **l'alloggio è provvisto di idoneo servizio igienico:**

  ❑ SI ❑ NO
- **i servizi igienici se privi di finestratura, sono dotati di aspiratori di fumo o vapori:**

  ❑ SI ❑ NO ❑ SONO TUTTI DOTATI DI FINESTRATURA
- **nelle stanze sprovviste di aperture verso l'esterno sono presenti apparecchi a fiamma libera:**

  ❑ SI ❑ NO ❑ NON PRESENTI
- **tracce di umidità permanente all'interno dei vani:**

  ❑ SI ❑ NO ❑ LIEVE ENTITÀ

ALLEGA:

1. documento di riconoscimento in corso di validità del/della richiedente;
2. documenti di riconoscimento in corso di validità dei congiunti (solo in caso di ricongiungimenti familiari);
3. contratto di affitto o proprietà dell'alloggio, oppure dichiarazione di atto notorio;
4. dichiarazione della proprietà dell'immobile (se in affitto e per ricongiungimenti familiari) (***Allegato 1***);
5. certificato di potabilità dell'acqua e dichiarazione di non utilizzo ai soli fini alimentari (solo in caso di utilizzo di acqua proveniente da pozzo) ***(Allegato 2)***;
6. conformità dell'impianto elettrico;
7. certificazione dell'impianto termico (libretto di impianto, libretto di manutenzione caldaia aggiornato);
8. copia delle ultime bollette di acqua, gas, energia elettrica;
9. n.2 marche da bollo del valore di **€/cad 16,00**;
10. ricevuta di pagamento dei diritti di segreteria pari a **€ 30,00** con la seguente causale:
    per immobile ricadente in territorio di Serravalle a Po: "Certificato di idoneità alloggio COD.1";
    per immobile ricadente in territorio di Sustinente: "Certificato di idoneità alloggio COD.2";

    MODALITÀ DI PAGAMENTO:
    - on-line tramite "pagoPA" cui si può accedere anche tramite il banner presente sul sito www.minciopo.it
    - bonifico su conto corrente intestato a "UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA MINCIO PO" - MONTE DEI PASCHI DI SIENA ag. Sustinente IBAN: IT 68 D 01030 58000 000010222888

L'ufficio preposto ha 30 gg. di tempo per l'esecuzione del sopralluogo e comunque la prestazione verrà evasa con la massima sollecitudine possibile.

Data _____ **FIRMA**

_____

Sede operativa: COMUNE DI SERRAVALLE A PO - Piazza Marconi, 5 - 46030 Serravalle a Po
Tel. 0386 841117 - Fax 0386 840055 – Codice Fiscale- Partita IVA: 02493770206
PEC: unione.minciopo@pec.regione.lombardia.it mail: ufficiosegreteria@comune.serravalleapo.mn.it

Allegato 1

(DA COMPILARE *SOLO IN CASO DI CONTRATTO DI AFFITTO IN ESSERE E PER RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI*)

SPETT.LE
UFFICIO TECNICO
UNIONE DI COMUNI LOMBARDA MINCIO PO
PIAZZA MARCONI, 5
46030 SERRAVALLE A PO (MN)

OGGETTO: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

Codice Fiscale _____ residente a _____

Via/Piazza _____ n. _____ n. cellulare _____

in qualità di proprietario dell'immobile ubicato nel Comune di Sustinente, Via/Piazza _____ n. civico _____ interno _____ piano _____, censito al catasto fabbricati al Foglio n. _____ mappale n. _____, per il quale è stata avanzata richiesta per il rilascio, da parte dell'ufficio comunale competente, idonea attestazione dei requisiti igienico-sanitari

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445:

A) che l'alloggio sopra descritto, sul quale il/la sottoscritto/a ha idoneo diritto reale, è:

☐ affidato - ☐ in diritto d'uso – ☐ in diritto di abitazione – ☐ in locazione – ☐ in_____ al/alla Sig./ra _____ con regolare contratto registrato all'Ufficio del Registro di _____ in data _____;

☐ che la documentazione consegnata relativa all'immobile suddetto corrisponde allo stato attuale e non sono avvenute variazioni che la invalidino;

☐ che la superficie complessiva dell'unità immobiliare è di mq _____;

☐ che lo scarico delle acque reflue avviene tramite:

- ☐ allacciamento alla pubblica fognatura
- ☐ subirrigazione
- ☐ altro_____

☐ che è allacciato all'acquedotto comunale;

☐ che non è allacciato all'acquedotto comunale;

B) di essere a conoscenza che nell'alloggio troveranno dimora n. _____ persone;

Luogo e data_____

Firma _____

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (art. 38, D.P.R. n. 445/2000).

Allegato 2

(DA COMPILARE *SOLO IN CASO DI IMMOBILE SERVITO DA ACQUA PROVENIENTE DA POZZO*)

SPETT.LE
UFFICIO TECNICO
UNIONE DI COMUNI LOMBARDA MINCIO PO
PIAZZA MARCONI, 5
46030 SERRAVALLE A PO (MN)

OGGETTO: Autocertificazione non utilizzo acqua derivante da pozzo

Il/la sottoscritta_____, residente in Comune di _____via_____ n. _____ con la presente

DICHIARA

di NON utilizzare l'acqua derivante da pozzo, presso l'unità immobiliare sopra indicata, a fini alimentari e a uso potabile.

DATA _____

FIRMA

_____

NORMATIVA DI RIFERIMENTO PER L'IDONEITA' DELL'ALLOGGIO

Decreto ministeriale Sanità 5 luglio 1975
Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione
(G.u. n. 190 del 18 luglio 1975)

Art. 1
L'altezza minima interna utile dei locali adibiti ad abitazione è fissata in m 2,70 riducibili a m 2,40 per i corridoi, i disimpegni in genere, i bagni, i gabinetti ed i ripostigli.
Nei comuni montani al di sopra dei m 1000 sul livello del mare può essere consentita, tenuto conto delle condizioni climatiche locali e della locale tipologia edilizia, una riduzione dell'altezza minima dei locali abitabili a m 2,55.
Le altezze minime previste nel primo e secondo comma possono essere derogate entro i limiti già esistenti e documentati per i locali di abitazione di edifici situati in ambito di comunità montane sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie quando l'edificio presenti caratteristiche tipologiche specifiche del luogo meritevoli di conservazione ed a condizione che la richiesta di deroga sia accompagnata da un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, comunque, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di una adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliaria. *(comma aggiunto dall'articolo 1 del d.m. Sanità 9 giugno 1999, pubblicato sulla G.U. n. 148 del 26 giugno 1999)*

Art. 2
Per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi.
Le stanze da letto debbono avere una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14, se per due persone.
Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14.
Le stanze da letto, il soggiorno e la cucina debbono essere provvisti di finestra apribile.

Art. 3
Ferma restando l'altezza minima interna di m 2,70, salvo che per i comuni situati al di sopra dei m. 1000 sul livello del mare per i quali valgono le misure ridotte già indicate all'art. 1, **l'alloggio monostanza, per una persona, deve avere una superficie minima, comprensiva dei servizi, non inferiore a mq 28, e non inferiore a mq 38, se per due persone.**

Art. 4
Gli alloggi debbono essere dotati di impianti di riscaldamento ove le condizioni climatiche lo richiedano.
La temperatura di progetto dell'aria interna deve essere compresa tra i 18 °C ed i 20 °C; deve essere, in effetti, rispondente a tali valori e deve essere uguale in tutti gli ambienti abitati e nei servizi, esclusi i ripostigli.
Nelle condizioni di occupazione e di uso degli alloggi, le superfici interne delle parti opache delle pareti non debbono presentare tracce di condensazione permanente.

Art. 5
Tutti i locali degli alloggi, eccettuati quelli destinati a servizi igienici, disimpegni, corridoi, vani-scala e ripostigli debbono fruire di illuminazione naturale diretta, adeguata alla destinazione d'uso.
Per ciascun locale d'abitazione, l'ampiezza della finestra deve essere proporzionata in modo da assicurare un valore di fattore luce diurna medio non inferiore al 2**%, e comunque la superficie finestrata apribile non dovrà essere inferiore a 1/8 della superficie del pavimento.**
Per gli edifici compresi nell'edilizia pubblica residenziale occorre assicurare, sulla base di quanto sopra disposto e dei risultati e sperimentazioni razionali, l'adozione di dimensioni unificate di finestre e, quindi, dei relativi infissi.

Art. 6
Quando le caratteristiche tipologiche degli alloggi diano luogo a condizioni che non consentano di fruire di ventilazione naturale, si dovrà ricorrere alla ventilazione meccanica centralizzata immettendo aria opportunamente captata e con requisiti igienici confacenti.
E' comunque da assicurare, in ogni caso, l'aspirazione di fumi, vapori ed esalazioni nei punti di produzione (cucine, gabinetti, ecc.) prima che si diffondano.
Il "posto di cottura", eventualmente annesso al locale di soggiorno, deve comunicare ampiamente con quest'ultimo e deve essere adeguatamente munito di impianto di aspirazione forzata sui fornelli.

Art. 7
La stanza da bagno deve essere fornita di apertura all'esterno per il ricambio dell'aria o dotata di impianto di aspirazione meccanica.
Nelle stanze da bagno sprovviste di apertura all'esterno è proibita l'installazione di apparecchi a fiamma libera.
Per ciascun alloggio, almeno una stanza da bagno deve essere dotata dei seguenti impianti igienici: vaso, bidet, vasca da bagno o doccia, lavabo.

Art. 8
I materiali utilizzati per le costruzioni di alloggi e la loro messa in opera debbono garantire un'adeguata protezione acustica agli ambienti per quanto concerne i rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti o apparecchi comunque installati nel fabbricato, rumori o suoni aerei provenienti da alloggi contigui e da locali o spazi destinati a servizi comuni.
All'uopo, per una completa osservanza di quanto sopra disposto occorre far riferimento ai lavori ed agli standards consigliati dal Ministero dei lavori pubblici o da altri qualificati organi pubblici.

Art. 9
Tutta la parte delle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 incompatibile o, comunque, in contrasto con le presenti disposizioni deve ritenersi abrogata.